



SECRETARIA GENERALIS
SYNODI

Ufficio Stampa

E-mail: media@synod.va
Tel.: (+39) 06 698.84324/84821
<https://www.synod.va>
<https://www.synodresources.org>
<https://www.prayforthesynod.va>

Conclusa la Tappa Continentale

Si chiude anche la tappa della consultazione ma non il dialogo con il Popolo di Dio

Venerdì 31 marzo 2023 si è conclusa ufficialmente la Tappa Continentale: la seconda tappa del processo sinodale e con essa anche la consultazione su larga scala del Popolo di Dio. Dopo la Tappa Locale (diocesana e nazionale), l'inserimento di un tempo di ascolto, dialogo e discernimento tra le Chiese di una stessa area geografica ha rappresentato un'ulteriore novità di questo processo sinodale.

Questa nuova tappa non si è limitata alla celebrazione di sette assemblee continentali, ma è stata un vero e proprio processo di ascolto e discernimento a livello continentale, sulla stessa e unica domanda del processo sinodale nel suo complesso, ossia *Come si realizza oggi, ai diversi livelli (dal locale all'universale), quel "camminare insieme" che permette alla Chiesa di annunciare il Vangelo, secondo la missione che le è stata affidata?* (DP n. 2).

Seguendo il principio della sussidiarietà, l'organizzazione di questa parte del processo e le rispettive assemblee sinodali continentali sono state affidate ai Comitati Organizzatori locali (o *Task Forces*) facenti capo, per lo più, alle Riunioni Internazionali delle Conferenze Episcopali o delle Chiese Cattoliche Orientali. Una speciale task force della Segreteria Generale del Sinodo ha tuttavia accompagnato il loro lavoro. I responsabili della Segreteria Generale del Sinodo e il Relatore Generale della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi hanno assicurato la presenza di almeno uno di loro in ogni assemblea continentale a testimonianza della vicinanza e del desiderio della Santa Sede di ascoltare le Chiese particolari.

Le sette assemblee che, da inizio febbraio e fino a fine marzo hanno scandito questo tempo del cammino sinodale, sono state tutte assemblee ecclesiali, ossia rappresentative del Popolo di Dio (vescovi, sacerdoti, consacrati/e, laici/laiche). Avevano per obiettivo di rispondere alle tre questioni contenute nel DTC (n. 106) pubblicato il 27 ottobre scorso ([per approfondire](#)). I partecipanti hanno dapprima tentato di individuare le "risonanze" suscitate dalla lettura del DTC per poi indicare tensioni e priorità. È stato confortante notare come i partecipanti alle assemblee continentali si sono ritrovati nelle piste individuate nel DTC, chiaramente ognuno a partire dalla propria prospettiva ecclesiale e culturale, a volte anche molto diverse. Il frutto delle loro discussioni è contenuto nel **Documento Finale** che ogni Assemblea ha prodotto quale contributo per i lavori della prima sessione dell'assemblea del sinodo dei vescovi di ottobre (4-29 ottobre 2023).

Questi documenti sono stati il frutto di un percorso autenticamente sinodale, rispettoso del processo finora svolto, riflettendo così la voce del Popolo di Dio del Continente. Questi 7 documenti continentali saranno alla base del *Instrumentum Laboris*, il documento di lavoro per la prima sessione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi. Ora spetta alla Commissione Preparatoria, istituita dalla Segreteria Generale del Sinodo, ([per approfondire](#)), organizzare il gruppo di lavoro chiamato a produrlo.

Tutte le assemblee sono state un tempo di Grazia per la Chiesa. Oltre a sottolineare il grande desiderio di rinnovamento camminando insieme uniti a Cristo, il processo continentale ha rivelato la gioia e il profondo amore di tantissimi fedeli per la loro Chiesa, Popolo di Dio, nonostante le sue carenze e

debolezze; l'importanza dell'ascolto come strumento e dinamica permanente della vita ecclesiale; e ha confermato la scelta della conversione spirituale, come metodo che favorisce il vero ascolto e il discernimento comunitario per il raggiungimento di un consenso ecclesiale.

La Segreteria Generale del Sinodo esprime la sua viva gratitudine a quanti si sono impegnati con grande serietà e entusiasmo in questo processo. La Tappa Continentale ha portato a una maggiore consapevolezza dell'importanza di camminare insieme nella Chiesa come comunione di comunità, rafforzando il dialogo tra Chiese particolari e Chiesa Universale.

La conclusione della consultazione non significa la conclusione del processo sinodale per il Popolo di Dio né tantomeno l'interruzione del dialogo tra Chiesa Universale e Chiesa particolare. Significa piuttosto lasciare alle comunità locali la sfida di mettere in pratica quelle "riforme sinodali" nella quotidianità del loro agire ecclesiale e nella consapevolezza che molto di quanto è stato finora discusso e individuato a livello locale non necessita del discernimento della Chiesa universale o l'intervento del magistero di Pietro.

I Documenti Finali finora pubblicati sono disponibili [qui](#).